

## GENTE SPAESATA

Data di composizione: 1933 (indice in FE5I.22, c. 4v)

Edizioni a stampa: 1936, 1943 (quarta poesia della prima sezione ‘Antenati’)

Manoscritti: FE5I.3 (Aa: 1r, 1v; Ab: 2r, 3r;<sup>1</sup> Ac: 4r, 4v)

Dattiloscritti: FE5II.15 (D1: 1r);<sup>2</sup> FE5II.56 (D2: 1r)

Bozze di stampa: APIII.3 (Bz: cc. 12-13)<sup>3</sup>

Titoli rifiutati: Piemontesi, Spaesati (quest’ultimo non cassato, poi corretto verso il titolo definitivo; FE5I.3, c. 1r),<sup>4</sup> Ritorno a casa (non cassato; FE5I.3, c. 2r; poi cassato in c. 4r, per il titolo definitivo)

<sup>1</sup> La c. 2v è vuota. In c. 3v abbiamo solo un breve appunto in prosa, di ambientazione presumibilmente amerindiana.

<sup>2</sup> Reca in calce una scritta autografa in lapis: «Visto il Pollo. (bene)».

<sup>3</sup> Segnaliamo il refuso in bozze, che è poi anche in *princeps*, al v. 12: «Le colline mi vanno, e lo lascio parlo parlare del mare».

<sup>4</sup> **Aa** [Piemontesi]  
Spaesati *msx.*  
Gente *Spaesata -sx.*



## GENTE SPAESATA

Troppo mare. Ne abbiamo veduto abbastanza di mare.<sup>1</sup>  
 Alla sera, che l'acqua si stende slavata<sup>2</sup>  
 e sfumata nel nulla, l'amico la fissa<sup>3</sup>  
 e io fisso l'amico e non parla nessuno.<sup>4</sup>  
 Nottetempo finiamo a rinchiuderci in fondo a una tampa,<sup>5</sup>  
 isolati nel fumo, e beviamo. L'amico ha i suoi sogni<sup>6</sup>

- <sup>1</sup> **Aa** Troppo mare. Ne abbiamo già visto abbastanza di mare / [sempre piatto e sfumato nel nulla:]  
 / [sempre piatto e sfumato nel nulla: è così in tutto il ∞ mondo] dx.
- Ab** Troppo mare. Ne abbiamo già visto abbastanza di mare.
- Ac** Troppo mare. Ne abbiamo [già visto] abbastanza di mare.  
 veduto *sup.*
- Bz** > Troppo mare. Ne abbiamo veduto abbastanza di mare.
- <sup>2</sup> **Aa** Al mattino che il sole lo stende [Ci vuole la bettola]  
*il sole dall'orlo lo stende sup.* appiattito *inf.*  
 appiattito [e |infinito|] -sx.  
 [[infinito]]
- Ab** [Al mattino], che [l<sup>2</sup>] [acqua] si stende [appiattita]  
 [Lungo il giorno] *sup.* [i/l] [mare] *sup.* [appiattito]  
 [Tutto il giorno] *msup.* l'acqua *inf.* [appiattita]  
 [Alla sera] -*inf.* [lontana] *sup.*  
 At [mattino] -*dx.* lavata -sx. [∞ dal sole] *inf.*  
 Alla sera -*sup.* slavata
- Dl** Alla sera che l'acqua si stende slavata  
 sera,
- <sup>3</sup> **Aa** e sfumato nel nulla, l'amico lo fissa
- Ab** e sfumato nel nulla, l'amico lo fissa  
 sfumata la
- <sup>4</sup> **Aa** e io fisso l'amico, e [nessuno di noi dice nulla.]  
 [non parla nessuno.] *inf.*
- Ab** e io fisso l'amico e nessuno [ne parla.]  
 l'amico e non parla nessuno. *sup.*
- <sup>5</sup> **Aa** Nottetempo [ritorna la vita]  
 [ci andiamo] a rinchiudere in fondo a ∞ [una] [bettola,] *inf.*  
 veniamo *sup.* rinchiuderci alla tampa, -*inf.*
- Ab** Nottetempo [veniamo] a rinchiuderci in fondo [alla] ∞ tampa,  
 finiamo *sup.* a una tampa, *sup.*
- Ac** [Disperando], finiamo a rinchiuderci in [qualche osteria].  
 [Disperati] fondo a una tampa *sup.*  
 Nottetempo *sup.* alla
- <sup>6</sup> **Aa** irreale nel fumo, e beviamo. L'amico ha i suoi sogni, / che [mi giungono come miei sogni]:  
 [isolati] *sup.* / [si vedono dentro] at bicchiere: *sup.*  
 / [travedono dentro]  
 / [aspettano dentro] il bicchiere: -*dx.*  
 / vaporano sopra *inf.* il bicchiere: e li ascolto in ∞ silenzio. *dx.*  
 / io
- Ab** isolati nel fumo, e beviamo. L[u+] amico ha i suoi sogni / [che vaporano intorno al bicchiere. Ogni tanto lo ascolto]

(sono un poco monotoni i sogni allo scroscio del mare)<sup>7</sup>  
 dove l'acqua non è che lo specchio, tra un'isola e l'altra,<sup>8</sup>  
 di colline, screziate di fiori selvaggi e cascate.<sup>9</sup>  
 Il suo vino è così. Si contempla, guardando il bicchiere,<sup>10</sup>  
 a innalzare colline di verde sul piano del mare.<sup>11</sup>

- <sup>7</sup> **Ab** – [Come sono monotoni i sogni] allo scroscio del mare –  
 – [sono troppo monotoni i sogni] *sup.*  
 – sono un poco monotoni i sogni [che sanno di mare] *inf.*  
*allo scroscio del mare* –
- Ac** [–] sono un poco monotoni i sogni allo scroscio del mare [–]  
*(sono un poco monotoni i sogni allo scroscio del mare)*
- <sup>8</sup> **Aa** Poi si [trova] al cinema e descrive [un] paese / dove il mare non è che [laghetto] tra un'isola e l'altra,  
 Lui vede *sup.* paesi lontani *dx.* / [taghetti]  
 / [un laghetto] *sx.sup.*  
 / lo specchio *-dx.*
- Ab** dove [il mare] non è che lo specchio tra un'isola e l'altra  
 l'acqua *sup.*
- Ac** dove l'acqua non è che lo specchio, tra un'isola e l'altra,
- <sup>9</sup> **Aa** [verdi-azzurre] colline di fiori e cascate.  
 di colline [e scogliere ∞ in declivio] *inf.*  
 in declivio [a scomparsa,] *sup.*  
 in declivio, screziate di fiori e cascate. *inf.*
- Ab** di colline [in declivio] screziate di fiori e cascate  
 [selvagge] *inf.*  
 di colline screziate di fiori selvaggi e cascate *sup.*
- Ac** di colline, screziate di fiori selvaggi e cascate.
- D2** di colline, screziate di fiori selvaggi e cascate.  
 screziate,
- Bz** di colline, screziate di fiori selvaggi e cascate.
- <sup>10</sup> **Aa** Il suo vino è così. Si contempla [recinto di fiori]  
 ubriaco di [verde] *inf.*  
 [mare] *-inf.*  
 verde *-dx.*
- Ab** Il suo vino è così. Si contempla, [tuffati nel verde,] / [chiacchierare con nude ragazze color di banana]  
 [ubriaco di sogni] *sup.*  
 guardando il bicchiere *-sup.*
- Ac** Il suo vino è così. Si contempla, guardando il bicchiere,
- <sup>11</sup> **Aa** chiacchieran[do] con nude ragazze [olivastre]  
 chiacchieran[te] [isolane] *inf.*  
 chiacchierare con nude ragazze [olivi] color[e] *dx.*  
 color[e] [dei fiori]. *-dx.*  
 color di banana *-inf.*
- Ab** a innalzare colline di verde [su cieli azzurrini].  
 [su fianchi di perla] *sup.*  
 sul piano del mare *inf.*

Le colline mi vanno, e lo lascio parlare del mare<sup>12</sup>  
perché è un'acqua ben chiara, che mostra persino le pietre.<sup>13</sup>

Vedo solo colline e mi riempiono il cielo e la terra<sup>14</sup>  
con le linee sicure dei fianchi, lontane o vicine.<sup>15</sup>  
Solamente, le mie sono scabre, e striate di vigne<sup>16</sup>  
faticose sul suolo bruciato. L'amico le accetta<sup>17</sup>  
e le vuole vestire di fiori e di frutti selvaggi<sup>18</sup>

IIed. 12 Le colline mi vanno; e lo lascio parlare del mare

<sup>12</sup> **Ab** Le colline mi vanno e lo lascio parlare dei [fiori] / [perchè poi giunge ai frutti]  
del mare dx.

**Bz** Le colline mi vanno, e lo lascio parlo parlare del mare

<sup>13</sup> **Ab** perchè è un[?] [acqua] ben chiara, che mostra le pietre.  
un mare sup. chiaro, mostra persino le pietre. inf.

**Ac** perchè è un [mare] ben chiaro, che mostra persino le pietre.  
un'acqua sup. chiara,

**D1** perchè è un'acqua ben chiara, che mostra persino le pietre.//

**Bz** perchè è un'acqua ben chiara, che mostra persino le pietre.//

<sup>14</sup> **Ab** ≤ Anch'io penso a colline e mi riempiono il cielo e la terra  
[Ma] sx. anch'io  
[E] msx. anch'io ≥

**α** Le colline mi chiamano [e sogno le mie] / [che non hanno nè verde nè fiori]  
[e vedo le mie] sup. / [che non hanno nè verde nè fiori nè mare ∞ ma riempiono] dx.  
e riempiono il ∞ cielo e la terra mdx.

**Ac** [Le colline mi chiamano] [e] riempiono il cielo e la terra

[Anche io vedo colline] [e |mi|] riempiono il cielo e la terra sup.

[Anche io vedo le colline] -sup.

[Ho sx. anch'io le colline] [e |mi|] riempiono il cielo e la terra

[e le vedo che] riempiono il cielo e la terra -dx.

Vedo solo colline e mi inf.

<sup>15</sup> **Ab** colle linee sicure dei fianchi, lontane e vicine.  
o

**Bz** con le linee sicure dei fianchi, lontane o vicine.

<sup>16</sup> **Ab** Solamente le mie sono scabre, e striate di vigne

**Ac** Solamente, le mie sono scabre, e striate di vigne

**D1** Solamente le mie sono scabre, e striate di vigne  
Solamente,

<sup>17</sup> **Ab** [verdescuro] sul suolo biancastro. [Ma sotto il gran sole / ogni foglia di vite si copre di un vischio dolce amaro, tant'è buona la terra.]  
[verdiscure] bianchiccio. \*L'amico le accetta  
faticose sup.

**Ac** faticose, sul suolo [biancastro]. / L'amico le accetta  
[scosceso] inf.  
bruciato sup.

**D1** faticose[,] sul suolo bruciato. L'amico le accetta

<sup>18</sup> **Ab** e le vuole [coprire] di fiori e di [piante]  
vestire sup. frutti ∞ selvaggi dx.

per scoprirvi ridendo ragazze più nude dei frutti.<sup>19</sup>  
 Non occorre: ai miei sogni più scabri non manca un sorriso.<sup>20</sup>  
 Se domani sul presto saremo in cammino<sup>21</sup>

- <sup>19</sup> **Ab** e scoprire tra gli alberi nude] ragazze  
 [tra gli alberi ridere a nude] ragazze *inf.*  
 [scoprire tra gli alberi] -sx. ragazze [colore d'oliva] *dx.*  
 [coloro d'oliva] ∞ di banane] -*inf.*  
 [per nascondersi in mezzo a] ragazze [colore dei frutti] -*inf.*  
 per scoprirvi [giocando] ragazze [ridenti] -*inf.*  
 ridendo -*dx.* più nude dei frutti. -*inf.*
- Ac** per scoprirvi[,] ridendo[,] ragazze più nude dei frutti.
- <sup>20</sup> **Ab** Non occorre: [le mie collinacce son buone di ∞ terra]  
 [al mio vino più nero] non manca / [nè ragazze, nè frutti]  
*Non occorre: ai miei sogni più scabri sup.* manca [la grazia] *mdx.*  
 manca[no fiori] -*inf.*  
 manca [un sorriso] -*inf.*  
 manca [la grazia] -*inf.*  
 manca un sorriso *sup.*
- Ac** Non occorre: ai miei sogni più scabri non manca un sorriso.
- D1** Non occorre[:]; ai miei sogni più scabri non manca un sorriso.
- <sup>21</sup> **Ab** [E] domani saremo in cammino  
 Se *domani* sul presto *sup.*
- Ac** [Se domani, sul presto,] saremo in cammino  
 [E] se, [presto,] domani *sup.*  
 Se, *domani* sul presto -*dx.*
- D1** Se domani sul presto saremo in cammino

verso quelle colline, potremo incontrar per le vigne<sup>22</sup>  
 qualche scura ragazza, annerita di sole,<sup>23</sup>  
 e, attaccando discorso, mangiarle un po' d'uva.<sup>24</sup>

- <sup>22</sup> **Ab** verso quelle colline [ , striate di vigne,]  
 [ , dai fianchi spossati *di vigne,*] *sup.*  
 \*[potremo incontrare ragazze] / [tutte sode negli abiti]  
 / [tutte sode nell'abito bello e mangiar di quell'uva] *-inf.*
- α** \*verso quelle colline potremo [girare] *te* vigne / verso sera [trovarci] ragazze [in ...]  
 girar [nel] *le sup.* / [trovare] ragazze  
 trovar per *le -sup.* / verso sera una cara *sup.* ragazza solo ∞ ben soda di sole, *dx.*
- Ac** ≤ verso quelle colline, potremo trovar per le vigne ≥
- α** ≤ [soprenderemmo sole]  
 \*potremo [soprendere *at sole*] *-sup.* / [tutto fresco di terra bagnata, e trovar] per le vigne  
 [soprendervi *at sole*] /  
 [soprender *nel sole*] /  
 \*incontrar per le vigne *inf.* ≥
- β** verso quelle colline, potremo incontrar per[l+] ∞ le vigne
- D1** verso quelle colline, potremo incontrar per le vigne
- <sup>23</sup> **Ac** ≤ verso sera una cara ragazza, ben soda di sole, ≥
- α** ≤ qualche [cara] ragazza vestita, ma scalza,  
 scura *sup.* ≥
- β** qualche scura ragazza annerita [dal] sole  
 di *sup.*
- D1** qualche scura ragazza, annerita di sole,
- <sup>24</sup> **Ab** e, attaccando discorso, mangiare dell'uva.
- Ac** ≤ e attaccando discorso mangiarle [dell'] uva  
 un po' d'uva *inf.* ≥
- α** ≤ e, attaccando discorso, mangiarle un po' d'uva  
 attaccando [un] *discorso, sup.* ≥
- β** e attaccando discorso mangiarle un po' d' *uva.*  
*uve.*  
*uva.*
- D1** e attaccando discorso mangiarle un po' d'uva.//
- D2** e attaccando discorso mangiarle un pò d'uva.//  
*po'*
- Bz** e, attaccando discorso, mangiarle un po' d'uva.//